

CALENDARIO PESCA SPORTIVA nelle acque interne del Friuli Venezia Giulia

Allegato al decreto dell'Assessore alle attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali n° 2042 del 11/11/2013



2014

Ente
Tutela
Pesca



Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia

Presidente

Flaviano Fantin

Collegio Revisori dei Conti

Daniela Lucca

Gloria Bubisutti

Gianpaolo Graberi

Presidente

Componente

Componente

Direttore

Giovanni Petris

Sommario

Parte 1. Disposizioni Generali

Art. 1a	Zonazione generale	pag. 4
Art. 1b	Periodi di pesca	pag. 5
Art. 1c	Misure minime	pag. 8
Art. 1d	Attrezzi e mezzi consentiti per la pesca	pag. 9
Art. 2	Catture	pag. 10
Art. 3	Uscite	pag. 11
Art. 4	Annotazioni	pag. 11
Art. 5	Divieti e limitazioni	pag. 12
Art. 6	Esercizio della pesca	pag. 13
Art. 7	Pasturazione	pag. 13
Art. 8	Controlli	pag. 13
Art. 9	Gare di pesca	pag. 14
Art. 10	Regimi Particolari Ciprinidi -RPC-	pag. 14
Art. 11	Tratti "NO KILL"	pag. 15
Art. 12	Zone di ripopolamento	pag. 16
Art. 13	Regimi Particolari Salmonidi -RPS-	pag. 16

Parte 2. Organizzazione territoriale e disposizioni particolari

	Suddivisione collegiale del territorio regionale	pag. 17
	Elenco dei Comuni nei 15 collegi di pesca	pag. 18
Art. 14	Limiti e divieti riguardanti ogni singolo collegio	pag. 23

Parte 3. Altre disposizioni normative

	Pesca nei porti e località di sosta e transito delle navi	pag. 44
	Pesca con licenza di tipo "A" (Bilancia fissa)	pag. 44
	Pesca con bilancia manovrata a mano	pag. 45
	Elenco specie autoctone	pag. 47

Art. 1a - ZONAZIONE GENERALE -

Per la pesca nelle acque pubbliche interne, il territorio del Friuli Venezia Giulia viene distinto in:

ZONA - "A" a sud della S.S. 14,

ed inoltre le seguenti acque poste a nord della S.S. 14:

COLLEGIO 1 - Gorizia -

Fiume **VIPACCO**, dal confine di Stato alla confluenza con il fiume Isonzo;

COLLEGIO 4 - Sacile -

Lago morto di **CAVOLANO** di Sacile;

Lago morto di **SACILE** in località San Giovanni di Livenza;

Fiume **FIUME** in Comune di Pasiano di Pordenone, dalla cascata del Mulino e dalla centralina fino alla confluenza con il fiume Sile.

COLLEGIO 6- Spilimbergo-

"**Pozza della Riva**", nel comune di San Giorgio della Richinvelda, in località Domanis;

COLLEGIO 7 - San Vito al Tagliamento-

Fiume **TAGLIAMENTO** dal ponte della Delizia a valle fino al ponte di Madrisio della SP 95 (Udine-Portogruaro).

COLLEGIO 10 - Gemona - S.Daniele -

Torrente **CORNO**, dalla confluenza con il rio Lini alla confluenza con il fiume Piel;

Laghetto "**ex Cava dell'Argilla**" in comune di Artegna.

COLLEGIO 11- Tarcento - Nimis -

Rio **SOIMA**

Torrente **TORRE** a valle della diga di Zompitta.

COLLEGIO 13 - Cividale del Friuli -

Fiume **NATISONE**, a valle del ponte di Orsaria;

torrente **ELLERO** da innesto scolmatore laghetti di Campeggio a valle.

COLLEGIO 15 - Cervignano - Palmanova -

Cave in località **PARADISO-CASTIONS DI STRADA**.

ZONA "B" a nord della S.S. 14,

ed inoltre le seguenti acque poste a sud della S.S. 14:

COLLEGIO 2 - Sagrado - Monfalcone - Trieste -

Fiume **ISONZO**, dalla S.S. 14 ai pali dell'ex ponte della Colussa;
Canale **BRANCOLO**, dalla S.S. 14 alla strada provinciale
Monfalcone-Grado.

Art. 1b - PERIODI DI PESCA -

La pesca nelle suddette acque è così consentita:

1) Zona "A"

Tutto l'anno;

2) Zona "B"

Dalle ore 7.00 dell'ultima domenica di marzo all'ultima domenica di settembre, salvo quanto stabilito ai punti seguenti e agli articoli 11 (tratti NK) e 14 (Tratti RPC e RPS):

3) La pesca è consentita fino al 31 ottobre:

COLLEGIO 5 - Maniago - Barcis -

Laghi di **BARCIS, RAVEDIS** e **VAJONT**.

COLLEGIO 8 - Pontebba -

Lago di **PRAMOLLO**.

COLLEGIO 9 - Tolmezzo -

Laghi di **VERZEGNIS, SAURIS** e **CAVAZZO**.

COLLEGIO 10 - Gemona - S. Daniele -

Lago di **CAVAZZO**.

4) Inoltre è consentito pescare e trattenere salmonidi fino al 31 dicembre nei seguenti canali artificiali:

COLLEGIO 3 - Pordenone -

Canale di **S. Martino**, da inizio (vasca carico S.Foca) a confluenza canale Brentella.

Canale RINALDI, tratto da Trivio a ponte strada Cordenons - S. Quirino;

Canale ENEL da centrale S.Quirino a manufatto Edipower;

COLLEGIO 4 - Sacile -

Canale Maggiore, in Comune di Fontanafredda, da località Ceolini, intero tratto del collegio 4 Sacile .

COLLEGIO 5 - Maniago - Barcis -

Canale MARALDI, dalla presa di ponte Maraldi alla centrale di Colle;

Centrale di ponte Giulio, intero tratto;

Canale enel San Leonardo, da nodo "A" a bacino carico centrale San Foca;

Roggia di Aviano (Prappiere), da inizio confluenza a canale Brentella.

COLLEGIO 6 - Spilimbergo -

Canale MARALDI, dal ponte di Colle per Tauriano, (compreso Vascone di Sequals e scarichi) Barbeano, S.Giorgio fino al confine comunale di Zoppola compreso.

COLLEGIO 7 - S.Vito al Tagliamento -

Canale **Postoncicco** dalla S.P. 1 della Val d'Arzino fino alla S.S. 13 compresi i laghetti nel greto del Tagliamento;

Roggia dei **MOLINI**, da S.P. 1 della Val d'Arzino a Molino Trevisan a Casarsa della Delizia.

COLLEGIO 10 - Gemona - S. Daniele -

Canale **LEDRA TAGLIAMENTO** dalla presa di Ospedaletto (Gemona) all'imbocco della centrale Savorgnana di Tomba di Buja, compreso canale scolmatore laterale, nel tratto compreso tra le paratoie di S. Mauro (Rive d'Arcano) e fino al confine di Fagagna compreso.

COLLEGIO 11 - Tarcento - Nimis -

Roggia di **Udine** dalla presa di Zompitta fino ad Adegliacco;

Roggia di **Palma** dalla presa di Zompitta fino a località S. Bernardo.

COLLEGIO 11 - Tarcento - Nimis -**e COLLEGIO 13 - Cividale del Friuli -**

Roggia **CIVIDINA**

COLLEGIO 12 - Udine -

Canale **LEDRA PRINCIPALE** dal confine del Comune di Fagagna a valle fino a località Marter;

Canale di **S. MARIA**, da località Marter fino a S.R. Udine-Palmanova;

Canale di **S. VITO**, dalla presa fino a Basagliapenta;

COLLEGIO 14 - Codroipo - Latisana -

Canale **LEDRA MARTIGNACCO** intero tratto del Collegio 14;

Roggia di **PALMA (o Roggia PALMARINA)** intero tratto del Collegio 14;

Canale **LEDRA DI CASTIONS** intero tratto del Collegio 14;

Canale di **GIAVONS** da centrale elettrica di Coderno a ponte strada Gradisca/Panelia;

COLLEGIO 15 - Cervignano - Palmanova -

Canale **Ledra** di S. Maria La Longa, dalla S.S. Udine-Palmanova a valle fino al ponte Tissano-Risano;

Canale **Ledra** di S. Maria La Longa -intero tratto-;

Canale **Brentana** e/o **Ontagnana** località Palmanova-Bagnaria
Arsa: intero tratto;

Canale **Ledra** di Trivignano - intero tratto -

Canale **Ledra** di Palmanova (o Bicinicco) -intero tratto-;

Canale **Franca** -intero tratto-

NEL CAMPO DI GARA FISSO SITO NEL COLLEGIO 12, ELENCATO ALL'ARTICOLO 9, È CONSENTITO PESCARE E TRATTENERE SALMONIDI DAL 1° NOVEMBRE AL 31 DICEMBRE.

In ambedue le Zone è **VIETATO** pescare e trattenere, nei sotto elencati periodi, le specie ittiche di seguito indicate:

Anguilla, dal 1° gennaio, alle ore 7.00 dell'ultima domenica di marzo e dalle ore 24.00 dell'ultima domenica di settembre al 31 dicembre. Nel canale Brancolo (collegio 2 Sagrado -Monfalcone -Trieste) e in tutti i suoi affluenti, dal 01 gennaio al 31 dicembre.

Carpa e tinca, dal 1° maggio al 15 luglio.

Barbo dal 15 maggio al 15 giugno.

Luccio, dal 1° gennaio al 30 aprile.

Trota e salmerino, dal 1° gennaio, alle ore 7.00 dell'ultima domenica di marzo e dalle ore 24.00 dell'ultima domenica di settembre al 31 dicembre (salvo nei laghi elencati in art 1b al punto 3 dalle ore 24.00 del 31 ottobre e nei canali artificiali elencati nell'articolo 1b al punto 4 dalle ore 24,00 del 31 dicembre).

Temolo, dal 1° gennaio al 31 maggio e dalle ore 24.00 dell'ultima domenica di settembre al 31 dicembre.

È vietata la pesca dello storione.

È vietata la cattura dei gamberi d'acqua dolce.

Gli esemplari di gambero rosso della Luisiana (*Procambarus clarkii*) catturati accidentalmente devono essere tutti trattenuti, soppressi e possibilmente consegnati all'ETP.

Il rinvenimento di esemplari di gambero rosso della Luisiana e la constatazione di mortalità anomale di gamberi di acqua dolce devono essere tempestivamente segnalati all'ETP (Decreto del Presidente dell'ETP n. 416 del 30.07.2012).

La pesca è consentita dalle ore 00.00 (salvo il giorno dell'apertura generale) alle ore 24.00.

Art. 1c - MISURE MINIME -

(Salvo variazioni nei "regimi particolari di pesca")

Sono vietati la pesca, la compravendita, la detenzione e lo smercio delle specie ittiche provenienti da acque pubbliche della Regione, di misura inferiore alle seguenti:

Agone, Alosa, Cheppia, Sardena	cm	15
Barbo	cm	25
Carpa*	cm	40
Carpione	cm	25
Cavedano	cm	22
Cefalo	cm	20
Coregone	cm	30
Ghiozzo di laguna (Gò)	cm	12
Leccia	cm	20
Luccio	cm	60
Orata	cm	20
Passera pianuzza	cm	15
Persico trota e Persico reale	cm	22
Salmerino alpino	cm	30
Salmerino di fonte	cm	22
Spigola (Branzino)	cm	23
Temolo	cm	40
Tinca	cm	30
Trota iridea e fario	cm	22
Trota Marmorata ed ibridi	cm	35

Le lunghezze minime totali dei pesci saranno misurate dall'apice del muso all'estremità della pinna caudale.

La slamatura di tutti i salmonidi e timallidi non trattenuti deve essere eseguita mediante il taglio del filo, salvo nel caso di pesca con esche artificiali. Il filo dovrà essere tagliato all'altezza della bocca, senza strappare l'amo. In ogni caso e se possibile, il pesce va tenuto in acqua, bagnandosi le mani prima di toccarlo e usando sempre ogni precauzione per non danneggiare il pescato reimpresso.

*** Per quanto riguarda la carpa, viene introdotta la misura massima di 60 cm oltre la quale gli esemplari devono essere rilasciati.**

Art. 1d - ATTREZZI E MEZZI CONSENTITI PER LA PESCA -

Canna: con/senza mulinello o lenza a mano con massimo tre ami (**l'ancoretta è considerato un amo a più punte**).

Numero consentito ad ogni pescatore :

n. **3** (tre) in **Zona "A"**;

n. **1** (uno) in **Zona "B"** [n. **3** (tre) per la pesca notturna dell'anguilla e della carpa e del siluro]

In zona "B" chi esercita la pesca notturna dell'anguilla, della carpa e del siluro con l'ausilio di n. 2 o n. 3 canne deve rilasciare, mediante taglio del filo, tutte le altre specie ittiche catturate salvo quelle per le quali è obbligatorio il trattenimento e la soppressione.

In zona "B" è considerata pesca notturna dell'anguilla, della carpa e del siluro quella praticata dalle ore 20,00 alle ore 04,00 del giorno successivo.

Nei laghi sono consentite n. 3 (tre) canne in uno spazio complessivo non superiore a metri 10.

- **Bilancia:** Numero **1** (uno).

Il lato della rete non deve essere superiore a metri 1,50.

Il lato delle maglie non deve essere inferiore a mm 8.

Deve essere manovrata a mano e senza appoggi.

È consentita nelle acque ove viene esercitata la pesca di mestiere (L.R. 8.6.1993, n. 32).

- **Mazzacchera (fiocco, boccon) sprovvista di ami:** Numero **1** (uno) (se usata con canne, queste non possono essere più di due).

Per la cattura di esche vive (alborelle, sanguinerole, vaironi, ecc.) con esclusione dei pesci protetti di cui ai punti 1b-1c, possono essere usati i seguenti attrezzi:

- **Bilancino:** Numero **1** (uno). Il lato della rete non deve essere superiore a metri 1 ed il lato della maglia non inferiore a mm **6**.

- **Bottiglia o nassina:** Innescate con sole sostanze vegetali. Numero **1** (uno) (Non considerato nel numero degli attrezzi).

Misure della **nassina**: cm **25** di lunghezza, cm **15** di diametro e con un foro minimo di entrata di mm **25**.

Gli attrezzi sopra indicati devono essere costantemente sorvegliati e possono essere usati solo alternativamente.

È ammesso l'uso del **guadino** esclusivamente per il recupero del pesce allamato.

Le esche vive inutilizzate, NON devono essere immesse nelle acque pubbliche.

Natanti: E' consentito l'uso dei natanti, salvo quanto contenuto nell'art. 13 (Regimi particolari). La ciambella, ai soli fini della pesca sportiva, non è considerato un natante. L'utilizzo dei natanti e della ciambella, non devono interferire con diverse disposizioni dettate da altre autorità competenti.

Art. 2 - CATTURE -

Salvo quanto stabilito negli articoli 10 e 13, per ogni giornata di pesca è consentita la cattura di un numero indeterminato di pesci, ad eccezione di:

- **salmonidi e timallidi (trote, salmerini e temolo) carpe, lucci e tinche**, la cui cattura è limitata ad un massimo complessivo di 4 esemplari, dei quali non più di un temolo, due lucci e due tra marmorate ed ibridi;
- **barbi, cavedani e persico reale** la cui cattura è limitata ad un massimo complessivo di 10 esemplari;
- **anguille**, la cui cattura è limitata ad un massimo di 2 esemplari;
- **anguille (di cui non più di 2 esemplari), ghiozzi di laguna (gò), latterini, cefali, spigole (branzini), orate, passere e lecce** complessivamente non più di 5 kg salvo che detto peso sia superato con un unico o con l'ultimo esemplare tra quelli catturati e trattenuti. Ogni esemplare di **naso comune** (o "savetta dell'Isonzo") (*Chondrostoma nasus nasus*) e di **siluro** (*Silurus glanis*) catturato, va soppresso e trattenuto.

Art. 3 - USCITE -

Il numero delle giornate di pesca consentito ad ogni pescatore non può superare le sedici uscite per ogni mese, non recuperabili nei mesi successivi. Non possono effettuarsi più di 8 uscite mensili con catture di anguille.

Art. 4 - ANNOTAZIONI -

Prima di esercitare la pesca devono essere annotati, negli appositi spazi dei documenti di pesca (in modo indelebile) la data dell'uscita (con due cifre) e la zona con il collegio o i collegi di pesca o il numero per i regimi particolari:

- **A (Zona "A") ed il numero del Collegio;**
- **B (Zona "B") ed il numero del Collegio;**
- **RPC o RPS (Regime Particolare Ciprinicolo o Regime Particolare Salmonicolo, di cui agli articoli 10 e 13) con relativo numero di collegio: acque di cui all'art. 14;**
- **NK (No Kill) ed il numero del Collegio: (acque di cui all'articolo 11) acque di cui all'art. 11 ed altre acque (A-B-RPC-RPS) nel rispetto della normativa di cui all'art. 11 del Calendario.**

Nel caso di esercizio della pesca sia in zona "A" che in zona "B", devono essere annotate entrambe le zone ed i relativi collegi e l'attività di pesca non può proseguire in altre zone (NK-RPC-RPS) nemmeno variando il sistema.

In uno stesso giorno, l'esercizio della pesca è consentito esclusivamente in un solo Regime Particolare e non in altre zone (A-B-NK). Una volta scelto il sistema NK (No Kill), lo stesso non può essere modificato. Durante l'esercizio della pesca andrà annotato negli appositi spazi dei documenti di pesca (in modo indelebile), ogni esemplare appena catturato e trattenuto di:

- **salmonidi** (distinti in marmorate e ibridi ed altri salmonidi) e **timallidi;**
- **carpe, lucci e tinche;**
- **anguille, barbi, cavedani e persico reale;**

annotando con **M** il pescato trattenuto dalle ore 00.00 alle ore 12.00, con **P** il pescato trattenuto dalle ore 12.00 alle ore 20.00 e con **S** il pescato trattenuto dalle ore 20.00 alle ore 24.00.

In caso di errore l'annotazione esatta e completa di tutti gli elementi va ripetuta nello spazio sottostante, con conseguente perdita della possibile uscita.

Art. 5 - DIVIETI E LIMITAZIONI -

1. È **vietato** l'uso della camolera o temolera.
2. È **vietata** la pesca con le mani o con l'ausilio di fonti luminose.
3. È **vietata** la pesca a strappo.
4. Per le specie eurialine di rimonta (cefali o muggini, passere, orate, ecc.) la pesca con l'utilizzo del galleggiante è consentita solo con amo singolo (amo ad una sola punta) di apertura non superiore a mm 10. Per apertura s'intende la distanza tra punta e gambo.
5. Per la pesca alla spigola o branzino e leccia con esche artificiali, con pesce vivo o morto utilizzando il galleggiante, non si impone alcuna limitazione sia nella conformazione che nella misura dell'amo o degli ami (è consentita l'ancoretta - amo a due o tre punte-).
6. È **vietato** esercitare la pesca dai ponti e dalle passerelle.
7. È **vietato** nel corso dell'attività di pesca, detenere e usare come esca la larva della mosca carnaria (cagnotto o bigattino), il sangue, le uova di pesce.
8. Nel periodo in cui è **vietato** trattenere carpe e tinche, è **vietato** l'uso di boiles, tiger nut e loro imitazioni come esca e pasturazione. In tale periodo è altresì vietato l'innesco utilizzando l'hair rig e ogni evoluzione dello stesso.
9. È **vietato** pasturare e deporre l'esca con l'utilizzo di natanti o della ciambella, esercitando poi la pesca dalla riva.
10. È **vietato** depositare il pescato catturato e trattenuto, da più di un pescatore, in un unico contenitore.
11. È **vietato** utilizzare come esca pesce vivo non appartenente alle specie autoctone elencate a pag. 47.
12. È **vietato** l'esercizio della pesca nel corpo idrico interessato da asciutte artificiali, lavori in alveo e manovre idrauliche che ne riducano in modo anomalo la portata, il livello o l'estensione (art. 4 quinquies L.R. 19/1971).
13. È **vietata** la pesca dell'anguilla nel canale Brancolo e in tutti i suoi affluenti (collegio 2 Sagrado.Monfalcone-Trieste).

Art. 6 - ESERCIZIO DELLA PESCA -

Colui che per primo occupa un posto di pesca ha diritto di disporre dello spazio necessario al maneggio degli attrezzi ed al compiuto svolgimento dell'attività di pesca.

Art. 7 - PASTURAZIONE -

È ammessa la pasturazione con sole sostanze vegetali per la pesca dei ciprinidi.

Per la pesca delle specie eurialine di rimonta è ammessa la pasturazione con sostanze vegetali e altri sfarinati non contenenti le sostanze vietate elencate nell'articolo 5.

Art. 8 - CONTROLLI -

Ad ogni controllo il pescatore è tenuto ad esibire:

- 1) cittadini italiani residenti in Friuli Venezia Giulia: licenza di pesca ETP, ricevuta originale del versamento del canone annuale, libretto annuale ricognitivo e documento d'identità;
- 2) cittadini italiani residenti in altre regioni d'Italia: autorizzazione di pesca ETP, ricevuta originale del versamento del canone, licenza di pesca valida e documento d'identità;
- 3) cittadini italiani residenti all'estero e stranieri: autorizzazione di pesca ETP, ricevuta originale del versamento del canone, passaporto o altro documento valido per l'ingresso in Italia.

È tenuto altresì a lasciar verificare il pescato, le attrezzature da pesca, le pasture, le esche nonché il cestino e altri contenitori atti a contenere il pesce.

Durante l'esercizio della pesca, il pescato trattenuto ed indicato con **M** deve essere disponibile per i controlli sino alle ore **12.00**; quello indicato con **P** sino alle ore **20.00**; quello indicato con **S** sino alle ore **24.00**.

Art. 9 - GARE DI PESCA - (tabelle verdi)

La partecipazione alle gare di pesca non è da computarsi nel numero delle uscite consentite per ogni mese.

È vietato sbarrare in tutto o in parte i campi di gara con reti di qualsiasi dimensione o altro materiale.

Sono istituiti nelle acque interne del Friuli Venezia Giulia i campi di gara fissi di seguito elencati per ogni collegio.

Collegio 10 - Gemona-San Daniele-

Fiume **PIELI**, dall'idrovora alla cascata a valle del Ponte Romano.

Collegio 12 - Udine-

Canale **LEDRA DI SANTA MARIA** (Pavia di Udine), da via Del Molino (Lauzacco) a S.R. Udine-Palmanova.

Nei campi di gara fissi la pesca è libera dalle ore 7.00 della seconda domenica di marzo alle 24.00 del 28 aprile.

Art. 10 - TRATTI A REGIME PARTICOLARE DI PESCA IN ACQUE PREVALENTEMENTE CIPRINICOLE - (RPC, tabelle nere)

È istituito nelle acque interne del Friuli Venezia Giulia il Regime particolare di pesca in acque prevalentemente ciprinicole (RPC). I tratti soggetti a tale regime sono di seguito identificati per ogni collegio di pesca. In essi si applicano, oltre alle disposizioni generali di cui agli articoli da 1 a 9, le seguenti specifiche modalità di esercizio:

Periodo di pesca.

Tutto l'anno.

Attrezzi.

Numero 3 (tre) canne. Per la pesca con le esche naturali dovranno essere armate con un solo amo singolo (amo ad una sola punta). L'amo (o gli ami per la pesca con gli artificiali) dovranno essere privi di ardiglione o con ardiglione schiacciato.

Esche consentite.

Esche artificiali e le seguenti esche naturali: lombrico, cereali (mais, polenta di mais, canapa, ecc.) boiles, frutta, legumi, patate.

È vietato l'uso di sfarinati.

Pasturazione.

È consentita la pasturazione con i prodotti autorizzati come esca, ad esclusione del lombrico, nella misura massima di 1 kg per pescatore e per singola uscita.

Nel periodo di chiusura della pesca a carpa e tinca non è consentito l'uso delle boiles come esca e/o pasturazione.

Catture.

Tutte le catture di lucci, carpe e tinche di misura superiore a quella minima consentita possono essere temporaneamente trattenute durante l'esercizio della pesca, senza obbligo di annotazione, in apposita nassa con le seguenti misure minime: lunghezza m **2**, diametro cm **35** o in apposito "carp sack" di cm 50 x 110, ogni "carp sack" può contenere un solo esemplare.

Al termine della pesca vanno reimmesse in acqua con le dovute cautele.

Art. 11 - "TRATTI "NO KILL" -**(tabelle arancio con banda trasversale blu)**

Nei tratti di corso d'acqua destinati alla pesca "NO KILL", elencati all'articolo 14, è consentita la pesca solo con la mosca artificiale, con un solo amo singolo (amo ad una sola punta) senza ardiglione o con ardiglione schiacciato.

La suddetta modalità di pesca può essere esercitata in tutte le acque interne non soggette ad un diverso divieto di pesca.

I pesci, appena catturati, devono essere immediatamente rilasciati, fatta eccezione per ogni esemplare di **naso comune** (o "savetta dell'Isonzo") (*Chondrostoma nasus nasus*) e il **siluro** (*Silurus glanis*), che invece vanno soppressi e trattenuti.

La pesca è consentita sino al 31 ottobre.

Art. 12 - ZONE DI RIPOPOLAMENTO- (tabelle rosse)

Nelle zone di ripopolamento, di seguito identificate per ogni collegio di pesca, vige il divieto di pesca e di trattenimento di qualsiasi esemplare di fauna ittica.

Art. 13 - TRATTI A REGIME PARTICOLARE DI PESCA IN ACQUE PREVALENTEMENTE SALMONICOLE - (RPS, tabelle nere)

È istituito nelle acque interne del Friuli Venezia Giulia il Regime particolare di pesca in acque prevalentemente salmonicole (RPS). I tratti soggetti a tale regime sono di seguito identificati per ogni collegio di pesca. In essi si applicano, oltre alle disposizioni generali di cui agli articoli da 1 a 9, le seguenti specifiche modalità di esercizio.

Numero massimo di catture e misure minime.

È possibile trattenere un solo esemplare tra temolo e marmorata (ibridi inclusi) ed in caso di trattenimento di tale esemplare l'azione di pesca si deve interrompere immediatamente.

La misura minima delle specie è quella indicata per ogni collegio.

Attrezzi ed esche consentite.

È consentita la pesca con una sola canna con o senza mulinello. Sono utilizzabili solo esche artificiali, ami singoli ad una sola punta senza ardiglione, ovvero con ardiglione schiacciato.

Resta esclusa ogni esca siliconica nonché l'ancoretta, in quanto amo a più punte, mentre è consentito l'impiego del minnow (pesciolino artificiale tipo Rapala) con 2 ami singoli.

Divieti.

Sono vietati la pesca da natante e le gare di pesca sportiva.

PARTE 2

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE E DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Le disposizioni particolari di cui al successivo articolo 14, sono definite secondo la suddivisione del territorio regionale per Collegi, ognuno dei quali accorpa diversi Comuni e può contare su un rappresentante facente parte del Consiglio Direttivo dell'Ente, cui è possibile rivolgersi per diverse istanze riguardanti la pesca sportiva nel Collegio di volta in volta interessato, utilizzando i recapiti riportati in ultima di copertina.

Inoltre di seguito è indicato, sempre secondo la suddivisione per Collegio, il responsabile del coordinamento delle Guardie ittiche di zona.

Suddivisione del territorio regionale nei 15 collegi di pesca



Elenco dei Collegi

COLLEGIO 1 - GORIZIA -

Comuni:

Capriva del Friuli - Cormons - Dolegna del Collio - Farra d'Isonzo - Gorizia - Mariano del Friuli - Medea - Moraro - Mossa - Romans d'Isonzo - S. Floriano del Collio - Savogna d'Isonzo - S. Lorenzo Isontino - Villesse.

Consigliere ETP:

etp@regione.fvg.it

Coordinatore della vigilanza ittica:

Paolo Facchin - (+39) 329.26.07.927

COLLEGIO 2 - SAGRADO - MONFALCONE - TRIESTE -

Comuni:

Doberdò del Lago - Duino Aurisina - Fogliano Redipuglia - Fiumicello - Grado - Gradisca d'Isonzo - Monfalcone - Monrupino - Muggia - Ronchi del Legionari - Sagrado - S. Canzian d'Isonzo - S. Pier d'Isonzo - S. Dorligo della Valle - Sgonico - Staranzano - Trieste - Turriaco.

Consigliere ETP:

etp@regione.fvg.it

Coordinatore della vigilanza ittica:

Luigi Giuriato - (+39) 329.26.07.924

COLLEGIO 3 - PORDENONE -

Comuni:

Aviano - Azzano Decimo - Cordenons - Fiume Veneto - Porcia - Pordenone - Roveredo in Piano - S. Quirino - Zoppola.

Consigliere ETP:

etp@regione.fvg.it

Coordinatore della vigilanza ittica:

Gianni Moro - (+39) 329.26.07.864

COLLEGIO 4 - SACILE -

Comuni:

Brugnera - Budoia - Caneva - Fontanafredda - Pasiano di Pordenone
- Polcenigo - Prata di Pordenone - Sacile.

Consigliere ETP:

etp@regione.fvg.it

Coordinatore della vigilanza ittica:

Iginio Santarossa - (+39) 329.26.07.921

COLLEGIO 5 - MANIAGO - BARCIS -

Comuni:

Andreis - Arba - Barcis - Cavasso Nuovo - Cimolais - Claut - Erto e
Casso - Fanna - Frisanco - Montereale Valcellina - Maniago - Vajont
- Vivaro.

Consigliere ETP:

etp@regione.fvg.it

Coordinatore della vigilanza ittica:

Mario Durat - (+39) 329.26.07.882

COLLEGIO 6 - SPILIMBERGO -

Comuni:

Castelnovo del Friuli - Clauzetto - Meduno - Pinzano al Tagliamento
- S. Giorgio della Richinvelda - Sequals - Spilimbergo - Tramonti di
Sopra - Tramonti di Sotto - Travesio - Vito d'Asio.

Consigliere ETP:

etp@regione.fvg.it

Coordinatore della vigilanza ittica:

Domenico Valla - (+39) 329.26.07.918

COLLEGIO 7 - S. VITO AL TAGLIAMENTO -

Comuni:

Arzene - Casarsa della Delizia - Chions - Cordovado - Morsano al Tagliamento - Pravidomini - S. Martino al Tagliamento - S. Vito al Tagliamento - Sesto al Reghena - Valvasone.

Consigliere ETP:

etp@regione.fvg.it

Vice-Coordinatore della vigilanza ittica:

Silvia Santin - (+39) 329.2607855**COLLEGIO 8 - PONTEBBA -**

Comuni:

Chiusaforte - Dogna - Malborghetto Valbruna - Moggio Udinese - Pontebba - Resia - Resiutta - Tarvisio.

Consigliere ETP:

etp@regione.fvg.it

Coordinatore della vigilanza ittica:

Riccardo Di Lenardo - (+39) 338.26.38.568**COLLEGIO 9 - TOLMEZZO-**

Comuni:

Amaro - Ampezzo - Arta Terme - Cavazzo Carnico - Cercivento - Comeglians - Enemonzo - Forni Avoltri - Forni di Sopra - Forni di Sotto - Lauco - Ligosullo - Ovaro - Paluzza - Paularo - Prato Carnico - Preone - Ravascletto - Raveo - Rigolato - Sauris - Socchieve - Sutrio - Tolmezzo - Treppo Carnico - Verzegnis - Villa Santina - Zuglio.

Consigliere ETP:

etp@regione.fvg.it

Coordinatore della vigilanza ittica:

Davide Lazzara - (+39) 329.26.07.909

COLLEGIO 10 - GEMONA - S.DANIELE -

Comuni:

Artegna - Bordano - Buia - Coseano - Dignano - Fagagna -
Flaibano - Forgaria nel Friuli - Gemona del Friuli - Maiano
- Osoppo - Ragogna - Rive d'Arcano - S. Daniele del Friuli
- S. Vito di Fagagna - Trasaghis - Venzone.

Consigliere ETP:

etp@regione.fvg.it

Coordinatore della vigilanza ittica:

Lucio Agrimi - (+39) 329.26.07.906

COLLEGIO 11 - TARCENTO - NIMIS -

Comuni:

Attimis - Cassacco - Faedis - Lusevera - Magnano in Riviera
- Montenars - Nimis - Povoletto - Reana del Rojale - Taipana
- Tarcento - Treppo Grande - Tricesimo.

Consigliere ETP:

etp@regione.fvg.it

Coordinatore della vigilanza ittica:

Lucio Bianco - (+39) 338.53.38.143

COLLEGIO 12 - UDINE-

Comuni:

Basiliano - Campofornido - Colloredo di Monte Albano -
Martignacco - Mereto di Tomba - Moruzzo - Pagnacco - Pasian di
Prato - Pavia di Udine - Pradamano - Tavagnacco - Udine.

Consigliere ETP:

etp@regione.fvg.it

Coordinatore della vigilanza ittica:

... -(+39) 260.

COLLEGIO 13 - CIVIDALE DEL FRIULI -

Comuni:

Buttrio - Cividale del Friuli - Corno di Rosazzo - Drenchia - Grimacco - Manzano - Moimacco - Premariacco - Prepotto - Pulfero - Remanzacco - S. Giovanni al Natisone - S. Leonardo - S. Pietro al Natisone - Savogna - Stregna - Torreano.

Consigliere ETP:

etp@regione.fvg.it

Coordinatore della vigilanza ittica:

Marcello Bernardis - (+39) 329.26.07.846**COLLEGIO 14 - CODROIPO - LATISANA -**

Comuni:

Bertiolo - Camino al Tagliamento - Codroipo - Latisana - Lestizza - Lignano Sabbiadoro - Marano Lagunare - Mortegliano - Muzzana del Turgnano - Palazzolo dello Stella - Pocenia - Pozzuolo del Friuli - Precenicco - Rivignano Teor - Ronchis - Sedegliano - Talmassons - Varmo.

Consigliere ETP:

etp@regione.fvg.it

Coordinatore della vigilanza ittica:

Massimo Giavon - (+39) 329.26.07.894**COLLEGIO 15 - CERVIGNANO - PALMANOVA -**

Comuni:

Aiello del Friuli - Aquileia - Bagnaria Arsa - Bicinicco - Chiopris Viscone - Campolongo Tapogliano - Carlino - Castions di Strada - Cervignano del Friuli - Gonars - Palmanova - Porpetto - Ruda - S. Giorgio di Nogaro - S. Maria la Longa - S. Vito al Torre - Terzo d'Aquileia - Torviscosa - Trivignano - Villa Vicentina-Visco.

Consigliere ETP: .

etp@regione.fvg.it

Coordinatore della vigilanza ittica:

Stelio Padovan - (+39) 329.26.07.891

Art. 14 - LIMITI E DIVIETI RIGUARDANTI OGNI SINGOLO COLLEGIO -

- COLLEGIO 1 - Gorizia -

Misure minime delle specie tutelate valide per tutto il Collegio:

temolo: **50** cm

trota marmorata ed ibridi: **50** cm

Tra le due specie è consentito il prelievo giornaliero di un solo esemplare.

Nel collegio 1 è **vietato** l'uso dell'ancoretta.

ZONE DI RIPOPOLAMENTO

(**Articolo 12: tabelle rosse**)

CORMONS-BRAZZANO

Rio **SMERDAR**;

rio **FIDRI**;

GORIZIA

Torrente **GROINA e suoi affluenti**, dalle sorgenti alla confluenza con il fiume Isonzo;

Torrente **PIUMIZZA**, dal confine di Stato alla confluenza con il fiume Isonzo;

Fiume **ISONZO**, dal Viadotto Ragazzi del 99 (Ponte IX agosto), fino a 100 m a valle della diga dell'Agro-Cormonese-Gradiscano;

Canale di scarico "**FANTONI**", dalla centralina idroelettrica al ponte S.S. 351;

Fiume **ISONZO**, in sponda destra in corrispondenza del Parco di "Bosco-Piuma-Isonzo", dal ponte Piuma alla confluenza con il torrente Groina, compresa la diga sino all'altezza della confluenza con il torrente Groina;

Canale **TEXGIULIA** di Straccis (ex Enel), intero tratto dalla presa dell'Isonzo alla confluenza dello stesso.

REGIME PARTICOLARE SALMONICOLO

(Articolo 13=RPS, tabelle nere)

Fiume **ISONZO**, dal confine di Stato al ponte raccordo autostradale di Savogna d'Isonzo;

Canale **AGRO-CORMONESE-GRADISCANO**, dalla presa fiume Isonzo alla centralina Fantoni di Farra d'Isonzo.

Sul tratto del RPS del fiume Isonzo, dalla diga di Piuma a valle fino al raccordo autostradale di Savogna d'Isonzo, è consentita la pesca dei ciprinidi con l'uso delle seguenti esche vegetali: mais, frutta, pane, formaggio. È consentita la pasturazione con sfarinati per ciprinidi ed i prodotti usati come esca sopraelencati nella misura massima complessiva di 1 kg per pescatore, per singola uscita di pesca. Tutti i salmonidi e timallidi catturati durante la pesca dei ciprinidi usando le esche vegetali devono essere immediatamente liberati.

Deroghe: la pesca è consentita dalla chiusura generale della pesca ai salmonidi (ore 24,00 dell'ultima domenica di settembre) fino al 31 ottobre, con l'obbligo di immediato rilascio dei pesci appena catturati, con l'utilizzo della sola mosca artificiale, con un solo amo singolo (amo ad un a sola punta) senza ardiglione o con ardiglione schiacciato nelle seguenti acque del regime:

Fiume **ISONZO**, dal confine di Stato al ponte raccordo autostradale di Savogna d'Isonzo.

- COLLEGIO 2 - Sagrado-Monfalcone-Trieste -

Misure minime delle specie tutelate valide per tutto il Collegio:

temolo: **50** cm

trota marmorata ed ibridi: **50** cm

Tra le due specie è consentito il prelievo giornaliero di un solo esemplare

Nel collegio 2 è **vietato** l'uso dell'ancoretta.

REGIME PARTICOLARE CIPRINICOLO

(Articolo 10=RPC, tabelle nere)

Ramo morto del fiume **ISONZO** detto anche "Sdobbia Vecchia" o "Renzita".

ZONE DI RIPOPOLAMENTO

(Articolo 12: tabelle rosse)

GRADO:

Acque interne poste a sud della strada comunale per Fossalon, ricomprese nel perimetro della Riserva naturale regionale della **Valle Cavanata**.

MONFALCONE:

Lago di **PIETRAROSSA**, dalle sorgenti a valle del ponte autostrada; Canale **LISERT**, sponda sinistra, dall'inizio del canale per tutta la lunghezza e larghezza dei pontili d'attracco dei natanti in concessione alla ditta Nautech.

REDIPUGLIA:

Canale de' **DOTTORI**, dalla centrale ENEL a strada statale.

SAGRADO:

Fiume **ISONZO**, dall'attraversamento del metanodotto, al ponte di Sagrado;

BACINI alla presa canale de' Dottori e SNIA;

Canale **SNIA**, da presa fiume Isonzo al primo ponte a valle dello stabilimento Snia.

SAN CANZIAN D'ISONZO:

Canale **GRODE**, dalla sorgente alla confluenza con il canale Brancolo.

STARANZANO:

Canale **QUARANTIA**, intero tratto, compreso tratto canale Brancolo Morto.

MUGGIA:

Laghetto delle **Noghere**.

-COLLEGIO 3 - Pordenone -

REGIME PARTICOLARE CIPRINICOLO

(Articolo 10=RPC, tabelle nere)

Lago di **CESENA** di Azzano Decimo;

Lago **BURRIDA** di Pordenone/Porcia.

TRATTI "NO KILL"

(Articolo 11: tabelle arancio con banda trasversale blu)

Fiume **NONCELLO**, in Comune di Pordenone, da confluenza ramo secondario a Ponte Adamo ed Eva;

Fiume **NONCELLO**, in Comune di Pordenone, da Ponte di viale Aquileia a paratoie case Bianchettin;

ZONE DI RIPOPOLAMENTO

(Articolo 12: tabelle rosse)

FIUME VENETO:

Fiume **FIUME**, da paratoie ex cotonificio Veneziano a monte per 300 m;

PORCIA:

Rio **BUJON**, da sorgenti ex cotonificio Valdevit e da ponte dell'Agnesina a paratoie allevamento ittico De Mattia;

PORDENONE:

Laghetto di **S.VALENTINO**;

Laghetto di **RORAI GRANDE**;

Laghetto di **S.CARLO**;

Roggia **CODAFORA**, dal ponte di viale Gorizia a confluenza con fiume Noncello;

Laghetto di **S. GIORGIO** (ex Enel);

Roggia dei **MOLINI**, dal ponte di via S.Giorgio alla confluenza con il fiume Noncello.

ZOPPOLA:

Fiume **FIUME**, dal ponte Orcenico superiore alla passerella della pista ciclabile;

Rio **BRENTELLA**, da presa impianto ittico allo scarico dello stesso;

Roggia **CASTELLANA**, dalla briglia in piazza Castions, al ponte del cimitero di Castions;

Rio **FIUMETTO**, dal ponte strada Zoppola-Castions al ponte della strada Zoppola-Ovoledo;

Rio **ZOPPOLETTA**, dal ponte di Via Giotto, alla ex segheria Bomben.

REGIME PARTICOLARE SALMONICOLO

(Articolo 13=RPS, tabelle nere)

Misure minime delle specie tutelate valide per tutto il Collegio:

temolo: **40** cm

trota marmorata ed ibridi: **40** cm

Fiume **MEDUNA** dalla confluenza con il rio Rui al Ponte della S.S.13;

Rio **CURIEI**;

Rio **VENA STORTA**;

Rio **MULIGNANA**;

Rio **GRAVOTTI**;

Canale **AMMAN** (Battistin), dalle sorgenti alla passerella in ferro;

Roggia **CASTELLANA**, da ponte cimitero di Castions, a ponte strada Zoppola-Orcenico Inferiore;

Deroghe: la pesca è consentita dalla chiusura generale della pesca ai salmonidi (ore 24,00 dell'ultima domenica di settembre) fino al 31 ottobre, con l'obbligo di immediato rilascio dei pesci appena catturati, con l'utilizzo della sola mosca artificiale, con un solo amo singolo (amo ad un a sola punta) senza ardiglione o con ardiglione schiacciato nelle seguenti acque del regime:

Fiume **MEDUNA** dalla confluenza con il rio Rui al Ponte della S.S.13.

- COLLEGIO 4 - Sacile -

TRATTI "NO KILL"

(Articolo 11: tabelle arancio con banda trasversale blu)

Fiume **LIVENZA**, in Comune di Polcenigo-Caneva da ponte Pianca a valle, fino a 500 m a valle confluenza Gorgazzo;

Fiume **LIVENZA**, in Comune di Sacile, da sbarramento Billia a Torrione Pa' Castelvechio;

Fiume **LIVENZA**, in Comune di Sacile, località Cavolano, da rio RUI a valle fino corrispondenza della smorta di Cavolano.

ZONE DI RIPOPOLAMENTO

(Articolo 12: tabelle rosse)

BRUGNERA:

Fiume **LIVENZA**, a monte Ponte Vecchio fino a 50 m dal confine con la Regione Veneto;

Fiume **SENTIRON**, località Tamai di Brugnera a valle ponte di via Pordenone, entrambi i rami, fino a vecchia chiesetta di Tamai.

CANEVA:

Canale di Scarico della centralina idroelettrica **COTONIFICIO VENEZIANO** intero tratto.

FONTANAFREDDA:

Roggia **ACQUA DEL MOLINO**, dalle risorgive alla confluenza con il lago Zilli.

CANEVA-FONTANAFREDDA:

fiume **LIVENZA**, dal ponte di Fiaschetti a monte fino alla confluenza

con il rio Sclauzit;

POLCENIGO-CANEVA:

Torrente **GORGAZZO**, dalle risorgive a valle fino al 1° ponte (circa m 250);
Rio **MOLE** da allevamento ittico ETP a monte fino alla sorgente.

PASIANO-PRATA:

Fiume **MEDUNA**, da chiavica ex Mire a valle fino a 500 m sopra chiavica Peressine.

Fiume **SENTIRON**, dal ponte per Porcia di via Pordenone, fino alla confluenza con il fiume Meduna.

SACILE:

Fiume **LIVENZA**, da condominio Livenza allo sbarramento Tallon;

Fiume **LIVENZA**, canale della Pietà: intero tratto;

Fiume **LIVENZA**, località Cavolano, canale di scarico della centrale Enel;

Fiume **LIVENZA**, località Cavolano, da zona no Kill a valle fino al tubo di scarico dietro la Chiesa di Cavolano.

- COLLEGIO 5 - Maniago - Barcis -

Attrezzi e mezzi consentiti per la pesca:

nei laghi di Barcis, Vajont, Ravedis, e Selva sono consentite n. **3** (tre) canne in uno spazio complessivo non superiore a metri **10**.

ZONE DI RIPOPOLAMENTO

(Articolo 12: tabelle rosse)

BARCIS:

Lago di **BARCIS**, in sponda sinistra, da servizi igienici parcheggio autocaravan a depuratore comune di Barcis incluso;

TUTTE LE ACQUE della Valle del Prescudin;

Torrente **PENTINA**, da sorgenti a confluenza lago di Barcis (in prossimità della passerella).

CIMOLAIS:

Rio **COMPOL**, da sorgenti a confluenza con il torrente Cimoliana;

Rio **VAL SANTA MARIA**, dalle sorgenti a confluenza con il torrente Cimoliana;

Rio **PEZZEDA**, dalle sorgenti alla confluenza con il torrente Cimoliana;

CLAUT:

Rio **BORSAT**, dalla sorgente a confluenza con torrente Settimana;

Rio **CIOL DE NUCI**, dalla sorgente alla confluenza con torrente Settimana;

Rio **CIOLDEPOST**, dalla sorgente alla confluenza con torrente Settimana;

Rio **CIOL DE LA QUESTION**, dalla sorgente alla confluenza con torrente Settimana.

MANIAGO:

Roggia di **MANIAGO**, da presa Pisuj a valle sino alla confluenza canaletta Dandolo;

Torrente **COLVERA DI JOUF** e relativi affluenti, dalle sorgenti alla confluenza con il torrente Colvera di Raut.

REGIME PARTICOLARE SALMONICOLO

(Articolo 13=RPS, tabelle nere)

Misure minime delle specie tutelate valide per tutto il Collegio:

temolo: **40** cm

trota marmorata (ibridi inclusi): **40** cm

trota fario: **40** cm

Torrente **CELLINA**, dalla passerella di Contron (vicino alla centralina), al ponte di Mezzocanale.

- COLLEGIO 6 - Spilimbergo -

TRATTI "NO KILL"

(Articolo 11: tabelle arancio con banda trasversale blu)

Torrente **ARZINO**, dalla confluenza con il rio Albignons alla briglia in località la Vallata a monte della passerella.

ZONE DI RIPOPOLAMENTO

(Articolo 12: tabelle rosse)

CLAUZETTO:

Rio **MOLINO**, da ponte Pedoi a confluenza con il torrente Cosa, affluenti inclusi.

SPIILIMBERGO:

Roggia **SPIILIMBERGO**, dal Mulino di Ampiano in località Ampiano, in Comune di Pinzano, incluso, fino a Navarons, a valle della S.S. 464, all'altezza della Ferrovia: derivanti inclusi;

TRAVESIO:

Torrente **COSA**, da cascata Margherita a cascata Gof.

TRAVESIO-CASTELNOVO:

Torrente **COSA**, da 50 m a nord della centralina Madonna di Cosa, a 50 m a sud del ponte di Zancan, affluenti inclusi.

VITO D'ASIO:

Rio **SCLUSSONS**, dalle sorgenti, alla confluenza con il torrente Arzino, affluenti inclusi;

Rio **AGAVIVA** dalle sorgenti alla confluenza con il Torrente Arzino affluenti inclusi;

Rio **BARQUET**, dalle sorgenti alla confluenza con il torrente Arzino, affluenti inclusi.

VITO D'ASIO-CLAUZETTO:

Rio **DIMOLIN**, dalle sorgenti alla confluenza con il rio Foce, affluenti inclusi.

TRAMONTI DI SOPRA E SOTTO:

Lago di **REDONA** lato S.S. 552 per 250 m e lato S.P. 54 per 200 m a partire dalla diga di Ponte Racli.

TRAMONTI DI SOPRA

Rio **GAMBERI**, da confluenza Rio Inglagna a 100 m a monte confluenza con rio Clez;

Rio **ROMARUI**, da confluenza con rio Inglagna a sorgenti.

MEDUNO:

Rio **FERRO** dalle sorgenti alla confluenza con il torrente Muiè, affluenti inclusi;

Torrente **VIELLIA**, da ponte S.S. 552 in località Chiavalir, verso monte per 500 metri fino a casa Ruvis.

REGIME PARTICOLARE SALMONICOLO**(Articolo 13=RPS, tabelle nere)**

Misure minime delle specie tutelate valide per tutto il Collegio:

temolo: **40** cm

trota marmorata (ibridi inclusi): **40** cm

Torrente **MEDUNA** da diga ponte Racli verso valle fino alla confluenza con rio Gamberi (tratto di 300 m):

Torrente **MEDUNA** da briglia paraghiaia fine lago Redona in località Cotel per 300 m a monte fino a confine con campo di gara 6.02;

Torrente **CHIARZO'**, dalle sorgenti al lago di Redona (ponte sulla S.R. 552) affluenti inclusi;

Torrente **VIELLIA** da fine campo gara 6.02 a ponte sulla S.R. 552 in località Chiavalir.

Rio **GAMBERI** dalle sorgenti a 100 m a monte della confluenza con il rio Clez, affluenti inclusi;

Torrente **ARZINO**, da località S. Antonio a 100 m a valle del ponte Ros;
 Torrente **ARZINO**, da briglia in località la Vallata a ponte di Pert;

- COLLEGIO 7 - S. Vito al Tagliamento -

REGIME PARTICOLARE CIPRINICOLO

(Articolo 10=RPC, tabelle nere)

Lago **CESTER** (denominato Paker) in località Casette di Sesto al Reghena;
 Lago **PREMARINE** di Sesto al Reghena.

TRATTI "NO KILL"

(Articolo 11: tabelle arancio con banda trasversale blu)

Roggia di **GLERIS**, dal ponte della Ferrovia alla confluenza con la roggia Versa-Lemene.

ZONE DI RIPOPOLAMENTO

(Articolo 12: tabelle rosse)

CORDOVADO:

Roggia **LIGUGNANA**, da provinciale 13, intero tratto;
 rio **CORDOVADO** da Caseificio Venchiaredo a confluenza con Roggia Ligugnana.

MORSANO AL TAGLIAMENTO

Roggia **VADO** da Casa di riposo Ente D. Moro a vicolo Gaspardo.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO:

FOSSE capoluogo;

Roggia **VAT**, da campo sportivo in piazza Prodolone a ponte Fol;

SESTO AL REGHENA:

FOSSE ABBAZIALI ESTERNE ed INTERNE;

Roggia **VERSIOLA**, Intero tratto sino a confine di Regione.

REGIME PARTICOLARE SALMONICOLO

(Articolo 13=RPS, tabelle nere)

Misure minime delle specie tutelate valide per tutto il Collegio:

temolo: **40** cm

trota marmorata (ibridi inclusi): **40** cm

Fiume **TAGLIAMENTO**, dal ponte di Madrisio a confine Regione in località Mussons;

Rio **RUPA**, dal ponte in via Respotia, a 50 metri valle del ponte in località Viotte.

Nei tratti di seguito elencati, la misura minima della trota fario è **35 cm** ed è consentito il prelievo giornaliero di un solo esemplare:

Fiume **SESTIAN** dalla presa al termine di via Fontane in località Vissignano alla cascata presso la confluenza con parallelo via Verdi in Comune di Sesto al Reghena;
 rio **VENCHIAREDO**, intero tratto.

- COLLEGIO 8 - Pontebba -

Nei tratti di seguito elencati, la misura minima della trota fario è **25 cm** :

Torrente **SLIZZA** e relativi affluenti;
 Lago di **CAVE DEL PREDIL**;
 Laghi di **FUSINE**.

TRATTI "NO KILL"

(Articolo 11: tabelle arancio con banda trasversale blu)

Rio **BOMBASO** dal ponte delle aquile alla confluenza con il torrente Pontebbana;

Torrente **PONTEBBANA** dal ponte Lillo (Studena bassa) alla confluenza con il fiume Fella;

ZONE DI RIPOPOLAMENTO

(Articolo 12: tabelle rosse)

CHIUSAFORTE:

Rio **BELEPEIT**, dalle sorgenti alla confluenza con il fiume Fella.

MOGGIO UDINESE:

Rio **VERC** (rio da Place) dalle sorgenti alla confluenza con il fiume Fella in località Ovedasso;

MALBORGHETTO:

Rio **BIANCO**.

MOGGIO UDINESE:

Rio **FORCIE**, località Grauzaria, da m 20 a monte dell'impianto ittico ETP alla confluenza con il torrente Aupa.

PONTEBBA:

Torrente **BOMBASO**, dalle sorgenti al ponte delle aquile;

Rio **BIANCO**, Studena Alta;

SORGIVE, Studena Bassa;

Sorgive **OTTOGALLI** (presso caserma Bortolotti);

Torrente **PONTEBBANA**, dal ponte Agolzer alla confluenza con il fiume Fella.

RESIA:

Rio **NERO**;

Rio **SART**;

Rio **POTOC**;

Sorgive **ZAMLIN**.

TARVISIO:

Rio **MOLINO** in località Rutte Piccolo, dal ponte Casa de Bortoli per 350 metri a monte;

Rio **DEL LAGO DI FUSINE**, dalla zona industriale Acciaieria Weissenfels fino alla briglia industria ex Weisscam;

Bacini **VIGNUDA**, siti nei pressi del bivio per Oltreacqua.

REGIME PARTICOLARE SALMONICOLO

(Articolo 13=RPS, tabelle nere)

Misure minime delle specie tutelate valide per tutto il Collegio:

temolo: **40** cm

trota marmorata (ibridi inclusi): **35** cm

Nei tratti di seguito elencati, la misura minima della trota fario è **25** cm:

Torrente **SLIZZA** e relativi affluenti;

Lago **SUPERIORE** di **FUSINE**;

Torrente **ALBA**, dalle sorgenti alla confluenza con il fiume Fella;

Torrente **AUPA** dalla briglia ex fornace loc. Chiaranda, alle sorgenti e relativi affluenti;

Torrente **GLAGNO'**, dalle sorgenti fino alla confluenza con il fiume Fella e suoi affluenti;

Fiume **FELLA** dalle sorgenti a rio degli Uccelli (loc. Pontebba) e suoi affluenti;

Fiume **FELLA**, dalla confluenza con il Torrente Glagnò, fino alla briglia in località Carnia e suoi affluenti;

Rio **MACILE** (Brussine), intero tratto;

Torrente **RESIA**, da località Tigo (Tapartigu) al ponte di Povici (Resiutta) e relativi affluenti;

Rio **DEL LAGO SUPERIORE E INFERIORE** del lago di **RAIBL** e relativi affluenti;

Rio **UCCEA** e suo affluente Rio Bianco: interi tratti.

Deroghe: la pesca è consentita dalla chiusura generale della pesca ai salmonidi (ore 24,00 dell'ultima domenica di settembre) fino al 31 ottobre, con l'obbligo di immediato rilascio dei pesci appena catturati, con l'utilizzo della sola mosca artificiale, con un solo amo singolo (amo ad un a sola punta) senza ardiglione o con ardiglione schiacciato nelle seguenti acque del regime:

Fiume **FELLA** dalle sorgenti alla briglia in località Carnia rio e suoi affluenti;

Torrente **RESIA**, dalle sorgenti alla confluenza con il fiume Fella.

- COLLEGIO 9 - Tolmezzo -

TRATTI "NO KILL"

(**Articolo 11: tabelle arancio con banda trasversale blu**)

Lago di **PRAMOSIO**;

lago di **BORDAGLIA**;

Torrente **CHIARSO'**, da ponte in centro di Paularo al briglione in località Rio;

Torrente **DEGANO**, dal ponte variante a presa nuova centrale SECAB.

ZONE DI RIPOPOLAMENTO

(**Articolo 12: tabelle rosse**)

AMPEZZO:

Torrente **LUMIEI** dalla diga alla confluenza con il fiume Tagliamento;

AMARO:

ANELLO formato da roggia uscita impianto ittico e roggia mulino con laghetto a monte impianto ittico.

ARTA TERME:

Torrente **CHIARSO'**, dalla confluenza con il rio Lovea a valle fino al ponte briglia Lavoreit;

Rio **CONFINE** da ponte strada provinciale vecchia alla confluenza con il torrente Chiarsò.

CAVAZZO CARNICO:

Rio **SCHIASAZZE** (località Somplago), da 50 metri a monte del ponte in cemento scarico legname al ponte della strada comunale Somplago-Alesso.

CERCIVENTO:

Rio **BARBAN**, da confluenza rio Gladegna a monte;

Rio **GLADEGNA** da confluenza rio Marasciò a monte fino al ponte Caris.

FORNI DI SOPRA:

Laghetto zona turistica **DAVOST**

FORNI DI SOTTO:

Rio **POSCHIADEA**, dalla sorgente alla centrale idroelettrica;

Rio **SFUARZ**, dall'allevamento ittico ETP alla confluenza con il fiume Tagliamento.

OVARO:

Sorgive **APLIS**;

PALUZZA:

Roggia **MEILS**;

PAULARO:

Rio **BENEDET**;

Rio **CASCATA**, dalla cascata di Salino alla confluenza con il torrente Chiarsò;

PRATO CARNICO:

Laghetto di **MALINS**;

Rio **MASAREIT**, dalla fine dell'abitato di Pieria alla confluenza con il torrente Pesarina;

Sorgiva **CHIAMPEIS** dalla sorgente a confluenza torrente Pesarina;

Rio **DENTRO** dagli stavoli a monte di Prato Carnico alla confluenza con il torrente Pesarina;

Rio **LIANA** dalla briglia a monte ponte Pradumbli alla confluenza con il torrente Pesarina.

RIGOLATO:

Rio **GRAMULINS**, da 100 m a monte ponte capoluogo, fino alla confluenza con il torrente Degano;

Rio **NEVAL**, da ponte di Gracco alla confluenza con il torrente Degano.

SAURIS:

Lago di **SAURIS**, tratto dal crinale in sponda sinistra, parcheggio Nuova Maina, al crinale opposto in sponda destra.

TOLMEZZO:

Torrente **TOUF**, dalla sorgente alla cascata in località Fratta;

Torrente **FRONDIZZON**, dalla sorgente al ponte nuovo in località Arve.

VERZEGNIS:

Lago di **VERZEGNIS**, il tratto dal ponte Landaia al manufatto Enel.

REGIME PARTICOLARE SALMONICOLO

(Articolo 13=RPS, tabelle nere)

Misure minime delle specie tutelate valide per tutto il Collegio:

temolo: **40** cm

trota marmorata (ibridi inclusi): **35** cm

Fiume **TAGLIAMENTO**, dalla sorgente a presa Enel in Comune di Forni di Sopra;

Fiume **TAGLIAMENTO** dal Ponte Sacrovit alla briglia Passo della Morte in Comune di Forni di Sotto;

Fiume **TAGLIAMENTO** da acqua Pudia a confluenza con rio Marodia;

Fiume **TAGLIAMENTO** da Ponte Avons a primo ponte superstrada (zona industriale sud) in Comune di Tolmezzo;

Rio **CALDA**, da sorgente a confluenza con il fiume Tagliamento in Comune di Forni di Sopra;

Torrente **TOLINA**, dalla sorgente alla confluenza con il fiume Tagliamento in Comune di Forni di Sopra;

Torrente **BUT** da ponte Noiaris a valle fino alla presa della centrale "galleria di Noiaris" nei Comuni di Sutrio e Arta Terme.

Torrente **CHIARSO**, in località Paularo, dal ponte di ferro fino al ponte in centro all'abitato;

Torrente **DEGANO** da Ponte Cella al secondo scarico del canale cartiera in Comune di Ovaro;

- COLLEGIO 10 - Gemona - San Daniele -

CAMPI DI GARA FISSI

(Articolo 9: tabelle verdi)

Fiume **PIELI**, dall'idrovora alla cascata a valle del Ponte Romano.

REGIME PARTICOLARE CIPRINICOLO

(Articolo 10=RPC, tabelle nere)

Lago della **PALUDE** di San daniele, deto anche della Fornace o del Quagliodromo;

Lago **di RAGOGNA/SAN DANIELE**

E' consentita la pesca con 2 ami senza ardiglione e l'uso di interiora animali solo per la pesca al siluro.

TRATTI "NO KILL"

(Articolo 11: tabelle arancio con banda trasversale blu)

Sorgive di **BARS**, in Comune di Osoppo, nel canale Grande, circa a metà del corso d'acqua, dal cippo per 500 m a valle;

Torrente **MELÒ**, dal ponte della S.P. 14, Avasinis-Peonis, alla confluenza con il torrente Leale;

Fiume **LEDRA**, nei Comuni di Artegna e Buja, dal ponte di via Casali Ledra, alle paratoie di S. Floreano;

Torrente **ARZINO**, nel Comune di Forgaria, dalla confluenza con il rio Albignons, alla confluenza con il fiume Tagliamento.

ZONE DI RIPOPOLAMENTO

(Articolo 12: tabelle rosse)

ARTEGNA:

Rio **MOLINO**, tratto incluso nella recintazione Consorzio Acquedotto Friuli Centrale;

Rio da **POCE CLARE**, dalle sorgenti alla confluenza con il fiume Ledra;

Rio **BOSSO**, l'ultimo affluente di destra, ovvero l'ultimo canale di bonifica di destra nei pressi del ponte Molin del Bosso e relativi affluenti fino al secondo ponticello.

BORDANO:

LAGHETTO artificiale in località Sorgenti.

BUJA:

Fiume **LEDRA**, m 100 a monte della confluenza con il rio Gelato e fino all'attraversamento del gasdotto.

COSEANO:

Torrente **CORNO**, tratto compreso tra il Ponte di Coseano e le cascate a monte e a valle dello stesso.

FAGAGNA:

Stagno "**POCE DI SODRI**" in frazione Ciconicco.

FORGARIA:

Laghetto di **CORNINO**.

GEMONA DEL FRIULI:

Roggia **BIANCA**, dalle sorgenti al terzo ponticello e relativi affluenti;

Roggia di **LESSI**, dal ponte della S.S. 13 al ponte di via Buja;

Roggia **MOLINO**, dal ponte di via Paludo alla confluenza con la roggia Macile;

Rio **PALUDO**, dalla confluenza con la roggia Macile a monte fino al primo sbarramento manufatto.

MAJANO:

Canale di **BONIFICA**, dalla S.S. 463 alla confluenza con il fiume Ledra;

Canale **Ledra-Tagliamento** dal monumento/cippo ai caduti a valle fino alla centrale elettrica di Farla.

OSOPPO:

Canale **PICCOLO** e **GRANDE**, dai salti degli scarichi allevamento Rivoli Trota, al ponte a valle.

RIVE D'ARCANO

Canale **LEDRA Principale**, dalla presa in loc. Bic al primo ponte a valle;

Roggia dei Molini, dalla presa a ponte provinciale per Gjavons.

SAN VITO DI FAGAGNA:

Canale **LEDRA-TAGLIAMENTO**, tratto compreso tra il Ponte delle scuole elementari di Silvella e quello della strada per Ruscletto.

TRASAGHIS:

Affluente **TORRENTE LEALE**, da scarico allevamento ittico pesca sportiva di Trasaghis fino all'attraversamento del torrente Leale;

Roggia di **ALESSO**, dalla prima briglia al depuratore;

Lago di **CAVAZZO** (dei Tre Comuni), in Comune di Trasaghis, gli stagni ecologici a valle del canneto;

Rio da **COUT**, dalle sorgenti, alla confluenza con il rio Nembrineit.

VENZONE:

Torrente **VENZONASSA**, dal ponte nuovo della ferrovia alla passerella.

REGIME PARTICOLARE SALMONICOLO

(Articolo 13=RPS, tabelle nere)

Misure minime delle specie tutelate valide per tutto il Collegio:

temolo: **40** cm

trota marmorata (ibridi inclusi): **35** cm

Roggia **GRAVA SECONDA**, in Comune di Buia, ex canale SFE, dalla presa fiume LEDRA al ricongiungimento con lo stesso;

Fiume **LEDRA**, nei Comuni di Gemona e Artegna, dalle chiuse di Campolessi al Ponte di Via Casali Ledra;

Fiume **LEDRA**, in Comune di Majano, dalla confluenza con il canale di bonifica a monte fino alla prima briglia;

Fiume **TAGLIAMENTO**, in Comune di Gemona del Friuli, dalla presa del Consorzio Ledra-Tagliamento a monte fino all'inizio del ponte della Ferrovia;

Fiume **TAGLIAMENTO**, nei Comuni di San Daniele, Ragogna e Forgaria, dalla confluenza con il torrente Arzino fino ai due ponti ferroviari della tratta Sacile-Gemona:

Fiume **TAGLIAMENTO**, nel Comune di Venzone, dalla confluenza con il torrente Venzonassa alla confluenza con il fiume Fella.;

Fiume **FELLA**, dalla briglia in località Carnia alla confluenza con il fiume Tagliamento.

- COLLEGIO 11 - Tarcento - Nimis -

REGIME PARTICOLARE CIPRINICOLO

(Articolo 10=RPC, tabelle nere)

Laghetti di CAMPEGLIO/TOGLIANO;
laghetti di ZEGLIACCO.

TRATTI "NO KILL"

(Articolo 11: tabelle arancio con banda trasversale blu)

Torrente **TORRE**, dal ponte di Pradielis alla diga di Crosis.

ZONE DI RIPOPOLAMENTO

(Articolo 12: tabelle rosse)

ATTIMIS:

Torrente **RACCHIUSANA**, dalle sorgenti al ponte Ancona Carul;
Roggia di **RACCHIUSO**, intero tratto;

LUSEVERA:

Torrente **POT RIEPIC**, dalle sorgenti fino alla confluenza con il torrente Torre.

TAIPANA:

Rio **LIESCOVAZ**, dalla cascata Borgo di Sopra alla cascata località Slocot.

TARCENTO:

Torrente **TORRE**, dalla briglia a monte del ponte di Tarcento alla seconda briglia a valle del ponte medesimo.

REGIME PARTICOLARE SALMONICOLO

(Articolo 13=RPS, tabelle nere)

Misure minime delle specie tutelate valide per tutto il Collegio:
temolo: **40** cm
trota marmorata (ibridi inclusi): **35** cm

Torrente **TORRE** e affluenti, dalle sorgenti alla briglia a monte del ponte di Tarcento, fatto salvo il tratto "No Kill" descritto nell'articolo 11, nonchè tutti i tratti inseriti nell' articolo 12 e soggetti a divieto di pesca; Torrente **CORNAPPO**, dalle sorgenti alla diga di Debellis, invaso e affluenti compresi:

Torrente **MALINA**, intero tratto;

Torrente **RACCHIUSANA**, intero tratto;

Torrente **ZIMOR**, dalle sorgenti fino alla confluenza con il torrente TORRE.

- COLLEGIO 12 - Udine -

CAMPI DI GARA FISSI

(Articolo 9: tabelle verdi)

Canale **LEDRA DI SANTA MARIA** (Pavia di Udine), da via Del Molino (Lauzacco) a S.R. Udine-Palmanova.

Nel campo di gara fissodel collegio 12 è consentito pescare e trattenere salmonidi dal 1° novembre al 31 dicembre.

- COLLEGIO 13 - Cividale del Friuli -

TRATTI "NO KILL"

(Articolo 11: tabelle arancio con banda trasversale blu)

Fiume **NATISONE** dal confine di Stato alla passerella di Stupizza.

ZONE DI RIPOPOLAMENTO

(Articolo 12: tabelle rosse)

Fiume **NATISONE**, fra le due briglie poste a monte e a valle del ponte del Diavolo;

Fiume **NATISONE** dalla traversa a valle del Ponte Nuovo, in corrispondenza di v. Fiore dei Liberi, a valle per circa 150 metri fino alla stretta dell'alveo.

SAN PIETRO AL NATISONE:

Rio di **TARPEZZO**, dalla confluenza torrente Alberone alla sorgente;

Rio **VERNASSO**, dalla sorgente alla confluenza con il fiume Natisone.

STREGNA:

Torrente **JUDRIO** da confluenza rio Glaboscak alla sorgente.

TORREANO:

Torrente **CHIARÒ**, dal vecchio ponte di Reant alle sorgenti e suoi affluenti.

REGIME PARTICOLARE SALMONICOLO**(Articolo 13=RPS, tabelle nere)**

Misure minime delle specie tutelate valide per tutto il Collegio:
temolo: **40** cm

trota marmorata (ibridi inclusi): **35** cm

Fiume **NATISONE**, dalla passerella di Stupizza al ponte di Vernasso;
Fiume **JUDRIO**, dalla confluenza con il rio Glaboscak a 1000 m a valle abitato di Podreska.

- COLLEGIO 14 - Codroipo - Latisana -**REGIME PARTICOLARE CIPRINICOLO****(Articolo 10=RPC, tabelle nere)**

Torrente **CORMOR**, dal ponte della strada provinciale Pozzuolo-Carpeneto alla briglia a monte con la confluenza scarico acque consorzio dei Comuni di Pozzuolo del Friuli e Mortegliano;

Canale **SPINEDO**, tratto da congiunzione con il canale collettore occidentale all'idrovora;

Fiume **GHEBO** (tratto denominato "Ghebo Morto") dalle griglie ingresso impianto Ittica Sestian a Guado prima di congiunzione con fiume Stella;

Laghetto **GROVIS**.

TRATTI "NO KILL"**(Articolo 11: tabelle arancio con banda trasversale blu)**

Fiume **VARMO**, dalla casa di Guardia del Consorzio, a monte, sino a 500 m oltre la cascata del cimitero di Gradiscutta;

Fiume **CRAGNO**, dalle paratoie poste a nord del ponte su via Casale Pertoldeo, in località Sella di Rivignano, a sottopasso intersezione Roggia Barbariga.

Torrente **CORMOR** dal guado di Zugliano (campo sportivo) al ponte della strada provinciale Pozzuolo-Carpeneto.

ZONE DI RIPOPOLAMENTO

(Articolo 12: tabelle rosse)

BERTIOLO

Roggia **PLATISCE**, dal ponte della strada Bertiole-Sterpo al ponte Mulino di Sterpo;

CAMINO AL TAGLIAMENTO:

Fiume **VARMO**, dal ponte di via della Chiesa al ponte di Glaunicco; Roggia di **BUGNINS**, da sorgenti alla confluenza con il fiume Varmo.

CODROIPO:

BARCHESSE di Villa Manin in piazza dei Dogi;

Fiume **GHEBO**, dal ponte strada S. Martino-Lonca all'allevamento Vendrame;

Canale **PAPAI**, da ponte strada San Martino – Lonca a m.100 dall'allevamento di Muscetto;

Roggia di **LONGA**, da depuratore a confluenza con fiume Ghebo.

TUTTE LE ACQUE all'interno del Parco regionale delle Risorgive.

RIVIGNANO:

Roggia delle **STALLE**, dalla sorgente a confluenza con il fiume Taglio;

Roggia **TAGLIO PICCOLO**, intero tratto;

Roggia **BRODIZ**, località Ariis, dal ponte di via Talmassons alla confluenza con il fiume Stella

VARMO:

Roggia di **BELGRADO**, da sorgenti di Gradiscutta al ponte del cimitero di Belgrado;

Roggia **BOSA**, dalle sorgenti alla confluenza con il fiume Taglio;

Roggia **TAMARESCA** da incrocio della Roggia di Belgrado alla confluenza con il fiume Varmo.

REGIME PARTICOLARE SALMONICOLO

(Articolo 13=RPS, tabelle nere)

Misure minime delle specie tutelate valide per tutto il Collegio:

temolo: **40** cm

trota marmorata (ibridi inclusi): **40** cm

Fiume **TAGLIAMENTO**, dal Ponte di Madrisio a confine Regione in località Canussio di Varmo;

Fiume **VARMO**, dalle paratoie della casa guardia Consorzio, a confluenza con il fiume Tagliamento;

Fiume **GHEBO**, dalle griglie ex allevamento Moretti alle griglie allevamento Asia (Battigello).

- COLLEGIO 15 - Cervignano - Palmanova -

REGIME PARTICOLARE CIPRINICOLO

(Articolo 10=RPC, tabelle nere)

Fossato che circonda PALMANOVA, da Porta Aquileia fino al secondo ponte posto a monte verso porta Cividale.

TRATTI "NO KILL"

(Articolo 11: tabelle arancio con banda trasversale blu)

Canale di **GRONDA**, da metri 50 a monte del ponte S.P. di Porpetto a valle fino al primo salto.

ZONE DI RIPOPOLAMENTO

(Articolo 12: tabelle rosse)

Fiume **AUSA**, dal ponte di Via Udine per m 100 a monte e per m 250 a valle;

Fiume **AUSA**, (secondo tronco) dalla confluenza con la roggia Pusianich a valle fino all'ultima chiusa del secondo tronco del fiume Ausa;

Roggia **PUSIANICH**, dal ponte della S.S. Strassoldo-Joannis alla confluenza del secondo tronco del fiume Ausa;

Fiume **TAGLIO EST**, dal cimitero di Strassoldo a valle fino alla confluenza con la roggia di Privano (o roggia del Molino o Mille Acque).

PORPETTO-CORGNOLO:

Rio **CORGNOLIZZA**, dal ponte Azienda agricola Tomasin a valle fino alla confluenza rio Avenale;

Roggia **DEL MOLINO**, dalla sorgente, località Fraghis, a valle fino alla confluenza con il fiume Corno;

Pesca nei porti e località di sosta e transito delle navi

Per effetto dell'art. 79 del Codice di navigazione, nei porti e nelle altre località di sosta o di transito delle navi, l'esercizio della pesca è subordinato, oltre al rispetto della vigente normativa regionale per la pesca nelle acque interne, anche dal rilascio di un'apposita autorizzazione da parte del comandante del porto.

L'autorità marittima competente al rilascio dell'autorizzazione di cui al richiamato articolo del Codice della navigazione, è la Capitaneria di porto.

Pesca sportiva con licenza di tipo "A" (Bilancia fissa)

L'art. 18 del D.P.G.R. 16.11.1972, n. 04003/Pres. n. 181 prevede:

I pescatori dilettanti con licenza di cat."A" possono esercitare la pesca con bilancia fissa nei seguenti tratti e corsi d'acqua:

- Nel Canale **ISONZATO**, dalla confluenza con l'Isonzo fino a 250 m a nord della strada provinciale Monfalcone-Grado;
- Nel canale **CUCCHINI**;
- Nel canale **ZEMOLE**;
- Nel fiume **TIEL** dalla confluenza con il canale Cucchini sino a 600 m a nord della strada provinciale Monfalcone-Grado;
- Nel canale **CORMOR** dalla foce fino al Ponte Strada Levada;
- Nel fiume **TURGNANO** dalla foce fino alla chiesetta di S. Antonio del Turgnano.

Il lato della rete della bilancia non deve superare la metà della larghezza del corso d'acqua al momento della emersione. In ogni caso ciascun lato non deve superare i 20 m.

Il lato della maglia non può essere inferiore a mm 30 ridotto nella parte centrale, compresa quella appendicolare a mm 8. Detta parte centrale non deve superare il quinto della superficie totale della rete della bilancia.

La distanza tra gli impianti, misurata dal centro della rete, non deve essere inferiore a m 400, salvo per gli impianti esistenti nelle sopraccitate acque alla data di entrata in vigore della legge, i quali potranno permanere anche a distanza inferiore.

Pesca con bilancia manovrata a mano

Si riporta l'elenco delle acque interne nelle quali é consentito l'esercizio della pesca di mestiere (L.R. n. 32/1993 - allegati A,B e C).

Nelle stesse acque é consentito l'uso, per i pescatori dilettanti, della bilancia avente lato della rete non superiore a m 1.50 e lato delle maglie non inferiore a mm 8.

L'attrezzo deve essere manovrato a mano e senza appoggi (art. 1d a pag. 9).

PROVINCIA DI GORIZIA: (allegato A)

- ISONZO** dal ponte della Colussa a valle;
- ISONZATO** dallo scarico della roggia Mondina presso l'ex Mulino alla confluenza con l'Isonzo;
- CUCCHINI** tutto il canale;
- TIEL** per tutto il tratto in provincia di Gorizia;
- ZEMOLE** tutto il canale.

PROVINCIA DI UDINE: (allegato B)

- ISONZATO** dallo scarico della roggia Mondina, presso l'ex Mulino, per tutto il tratto in provincia di Udine;
- TIEL** dal ponte della S.S. 14 a valle per tutto il tratto in provincia di Udine;
- MORTESINA** dal ponte della S.S. 14 al ponte della strada Cervignano-Grado;
- TERZO** dal ponte della strada Cervignano-Grado al ponte di biforcazione con l'Anfora;
- ANFORA** l'intero tratto;
- TRAGHETTO** dalla biforcazione del Terzo nell'Anfora al ponte delle Vergini (intero tratto);
- NATISSA** dal ponte delle Vergini a valle;
- TAGLIO EST** dal ponte della S.S. 14 fino alla confluenza con l'Ausa;
- AUSA** dal ponte della S.S. 14 a valle;
- TAGLIO OVEST** dal ponte della S.S. 14 fino alla confluenza con l'Ausa;

- ZUMELLO** dal ponte della S.S. 14 alla confluenza del Corno;
- CORNO** dal ponte delle FF.SS. a valle;
- ZELLINA** dal ponte della strada Carlino-S. Giorgio di Nogaro a valle;
- TROMBON** dal ponte della S.S. 353 (della Bassa Friulana) fino alla confluenza col Cormor;
- CORMOR** dal punto di immissione del canale Trombon a valle;
- TURGNANO** dal ponte della S.S. 14 a valle;
- CRAGNO** dal ponte della strada Rivarotta-Palazzolo a valle fino alla confluenza con lo Stella;
- STELLA** dalla S.S. 14 a valle;
- TAGLIAMENTO** dal ponte dell'autostrada a valle;
- BEVAZZANA** tutto il canale;

Tutti i corsi d'acqua a sud della S.S. 14 non espressamente indicati in precedenza esclusi il **RONCUZ**, la **MUZZANELLA**, lo **ZUINA**, il canale **PADOVANO**, il canale **PRINCIPALE**, il canale **BARANCOLE-SALMASTRO 1 e 2**, il canale **SARCINELLI** e la **ROGGIA FREDDA PICCOLA (TURISELLA)** fino a Borgo Gortani.

PROVINCIA DI PORDENONE: (allegato C)

- CANAL NUOVO** dal ponte della strada Sesto-Cinto Caomaggiore a valle fino al confine della Regione;
- CAOMAGGIORE** dal ponte Geremia a valle fino al confine della Regione;
- SILE** dal ponte di Fagnigola a valle;
- FIUME** dall'incrocio dei canali sotto il Cottonificio a valle;
- SENTIRON** dal ponte della strada Porcia-Prata alla confluenza con il Meduna;
- MEDUNA** dal ponte dell'autostrada Vittorio Veneto-Portogruaro fino alla confluenza col Livenza;
- NONCELLO** dal ponte dell'autostrada Vittorio Veneto-Portogruaro fino alla confluenza col Meduna;
- LIVENZA** loc. Villavarda per tutto il tratto che costituisce confine con la regione Veneto e a valle per tutti i tratti ricadenti nella regione Friuli Venezia Giulia.

Il pescatore rispetti

- gli animali acquatici con cui si confronta, astenendosi dal causare loro ogni inutile sofferenza nella cattura e nel rilasciarli o trattenerli;
- l'ambiente che lo ospita, non lasciando tracce del suo passaggio e contribuendo a rimuovere quelle altrui;
- gli equilibri naturali di cui è partecipe, non diffondendo specie che sono estranee ai nostri ambienti;
- le acque che danno vita alla sua attività, segnalando alle Autorità competenti ogni offesa alla loro integrità;
- i colleghi di oggi e di domani, seguendo scrupolosamente le regole e le raccomandazioni di questo libretto.

Elenco specie autoctone

Elenco delle specie **autoctone** presenti in Regione ed utilizzabili come esche **vive**:

Latterino	<i>Atherina sp.</i>
Scazzone	<i>Cottus gobio</i>
Sanguinerola	<i>Phoxinus phoxinus</i>
Barbo comune	<i>Barbus plebejus</i>
Cavedano	<i>Leuciscus cephalus</i>
Vairone	<i>Leuciscus souffia</i>
Alborella	<i>Alburnus alburnus alborella</i>
Scardola	<i>Scardinius erythrophthalmus</i>
Triotto	<i>Rutilus erythrophthalmus</i>
Carpa	<i>Cyprinus carpio</i>
Ghiozzo padano	<i>Padogobius martensii</i>
Ghiozzo di laguna o Gò	<i>Zosterisessor ophiocephalus</i>
Cobite comune	<i>Cobitis taenia bilineata</i>
Cobite barbatello	<i>Barbatula barbatula</i>
Lotregan	<i>Liza aurata</i>
Verzelata	<i>Liza saliens</i>
Caostel	<i>Liza ramada</i>
Cefalo	<i>Liza sp.</i>
Muggine Volpina	<i>Mugil cephalus</i>
Bosega	<i>Chelon labrosus</i>

SPAZIO PER IL CALENDARIO 2014



Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE

Via Colugna, 3 - 33100 UDINE -
Tel. 0432 551211 Fax 0432 482474
e-mail: etp@regione.fvg.it
www.entetutelapesca.it

UFFICIO VIGILANZA

Via Colugna, 3
Tel. 0432.551215

UFFICI LICENZE

Ufficio Licenze di Udine

Via Colugna, 7
Tel. 0432 551222
0432 551224

Ufficio licenze di Gorizia

Via Mazzini, 13
Tel. 0481 82364

Ufficio Licenze di Trieste

Scala dei Cappuccini, 1
(presso Ispettorato
Agricoltura e Foreste
di Gorizia e Trieste .
Servizio caccia, risorse
ittiche e biodiversità)
Tel. 040 3775884

Ufficio Licenze di Pordenone

Via S. Quirino, 9
Tel. 0434 550588

Ufficio Licenze di Tolmezzo

presso Palazzo della
Regione
Via Linussio, 2
Tel. 0433 41559

Ufficio Licenze di Ariis

presso Acquario regionale
Via Chiesa, 9
Tel. 0432 774147

LABORATORIO DI IDROBIOLOGIA

Laboratorio di Idrobiologia

**e acquario permanente
delle specie di acqua dolce
"Paolo Solimbergo"**

Ariis di Rivignano
Via Chiesa, 9
Tel. 0432 774147
Fax. 0432 773766